

Fluire, i meriti di un'editoria fai-da-te

di Elena Spoerl

AMauro Valsangiacomo, artista ed editore di Viganello, è stato recentemente conferito il premio Masciadri 2021. La semplice cerimonia si è svolta a Beromünster nel corso di un evento che rientra tra i numerosi incontri promossi dal Seetaler Poesiesommer, festival ormai oltre ventennale di poesia, musica e altre forme d'arte che si svolge in mezza Svizzera, ma anche all'estero.

Il merito di Valsangiacomo è doppio.

Da un lato come editore: negli anni egli ha permesso a un gran numero di poeti di far intendere la propria voce grazie alle sue edizioni *alla chiara fonte*.

Dall'altro come artista, non da ultimo per l'immaginario delle Antenne della pace, con cui ricordare all'umanità di agire in modo responsabile. E proprio la cittadina di Beromünster – da dove un'altra antenna, quella della radio svizzera tedesca, ha trasmesso per decenni – ospiterà presto anch'essa un'Antenna della pace. Così è stato infatti deciso sabato 23 ottobre scorso, giorno della premiazione Masciadri: dettagli si possono trovare su www.premiomasciadri.ch.

Ma torniamo alle edizioni *alla chiara fonte*.

Nel mercato librario, si sa quanto poco redditizia sia la poesia. D'altro lato la poesia è la quintessenza dell'espressione artistica scritta.



Una contraddizione che Mauro Valsangiacomo ha affrontato prendendo il toro per le corna: a suo rischio (e spesso a sue spese) negli anni ha pubblicato i versi di poeti affermati e di esordienti, versi che, grazie alla sua intermediazione, sono stati stampati in pagine degne d'esser chiamate – appunto – raccolte poetiche. Diversi sono stati i formati delle pubblicazioni *alla chiara fonte*: dal semplice 10x10, al Quarto, su su fino a ricercati cofanetti contenenti diversi volumi. Vale la pena qui menzionare, per la sua originalità, il formato più recente adottato dall'editore. Si tratta di *Fluire*, una novità che sarà presentata il 2 dicembre alla Biblioteca cantonale di Lugano.

La forma della nuova pubblicazione si situa a metà tra l'antologia e la rivista. *Fluire* è il nome della "rivista di pura poesia" che, iniziata nel 2020, presto compirà il suo Anno I; esce ogni due mesi e

contiene 10 inserti, uno per poeta. La rivista è inviata gratuitamente agli "abbonati" in formato digitale, ossia in un pdf facilmente stampabile in modalità fronte-retro. Di ogni autore sono pubblicate una manciata di poesie, contenute su di un foglio (due pagine); il foglio va poi piegato in quattro; sul frontespizio figureranno il nome dell'autore, la sua fotografia, il titolo della mini-raccolta e l'editore; di facile realizzazione è pure il cofanetto, sempre di carta, che raccoglierà i dieci inserti e che il destinatario potrà fabbricarsi a casa in pochi minuti (bastano un paio di forbici e un filo di colla). La diffusione delle poesie risulta così più personale e capillare, non rimangono esemplari di troppo, si risparmia carta a tutto vantaggio dell'ambiente.

Ma soprattutto – nel momento in cui si confeziona la rivista – ecco che ognuno è autorizzato a sentirsi un po' editore-stampatore.